

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. 743/ASURDG DEL 01/10/2013**

**Oggetto: Dott. M.B. – Ricorso TAR Marche RGNR 423/2013 – Ordinanza Cautelare n. 300/2013 – Appello al CdS – Incarico all'Avv. Giuseppe Carassai.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, allegato alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di proporre appello cautelare al Consiglio di Stato avverso l'Ordinanza n. 300 del 13/09/2013 pronunciata dal TAR Marche sulla richiesta di sospensiva nel ricorso RGNR n. 423 del 2013 promosso dal Dr. M.B., conferendo mandato a tal fine all'Avv. Giuseppe Carassai del Foro di Macerata, con ogni più ampio potere e facoltà di legge;
2. di dare atto che l'ipotesi di compenso liquidabile per il presente incarico (fasi di: studio-introductiva – decisoria) è di € 4.000,00 inclusa IVA e CPA, calcolato ai sensi del D.P.R. n. 137 del 2012, secondo l'importo inferiore ai medi dello scaglione di riferimento (valore indeterminato/indeterminabile) fatta salva la determinazione in via definitiva del compenso

all'esito del giudizio in relazione alle attività che risulteranno effettivamente svolte dal professionista incaricato;

3. di stabilire che l'importo di € 4.000,00 inclusa IVA e CPA come per legge, andrà contabilizzata sul conto n. 0521030301 "Spese Legali", del Bilancio ASUR per l'esercizio 2013;
4. di dare atto che la presente Determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 17 Luglio 26/96 e ss.mm.ii.;
5. di rendere, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. 17 Luglio 1996, n. 26 e ss.mm.ii.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L.R. 17 Luglio 1996, n. 26 ss.mm.ii

Ancona sede legale ASUR

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

*(Dott. Alberto Carelli)*

**IL DIRETTORE SANITARIO**

*(Dott. Giorgio Caraffa)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Dott. Piero Ciccarelli)*

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
(Area Affari Generali e Contenzioso)

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- Legge 13/2003 della Regione Marche e successive modifiche.
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche in materia di procedimento amministrativo.
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile.

**ISTRUTTORIA:**

**Premesso che:**

- con determina n. 218/ASURDG del 16/03/2012 è stato approvato il regolamento recante criteri e relativa graduazione per la valutazione delle istanze di mobilità del personale dirigente. Indizione avviso di mobilità per il personale della dirigenza;
- con determina n. 280/AV2 del 22/02/2013 sono stati approvati gli atti della Commissione Esaminatrice e per l'effetto il ricorrente è stato dichiarato non idoneo alla mobilità in ingresso;
- con determina n.395/ASURDG del 15/05/2013 è stato indetto un concorso pubblico di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica Ostetrica e con determina n. 400/ASURDG del 21/05/2013 è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- in data 03/06/2013, acquisito al prot. ASUR n. 11815, è stato notificato ricorso promosso dinanzi al TAR Marche dagli Avv.ti Maurizio Discepolo e Camilla Cinti in nome e per conto del Dott. M.B. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia:
  - o della determina del Direttore Generale ASUR n. 218/ASURDG del 16.3.2012 con la quale è stato approvato il regolamento recante criteri e relativa graduazione per la valutazione delle istanze di mobilità del personale dirigente ed è stato indetto avviso di mobilità per il personale della dirigenza;

- o della determina del Direttore Generale in qualità di Direttore dell'Area Vasta n. 2 del 22.2.2013, n. 280, con la quale sono stati approvati gli atti della Commissione Esaminatrice dell' avviso di mobilità al quale ha partecipato il ricorrente, e per l' effetto il ricorrente è stato dichiarato non idoneo alla mobilità in ingresso;
  - o di tutti gli atti della procedura di valutazione dell'idoneità alla mobilità adottati nei confronti del ricorrente, tra i quali in particolare il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice, gli atti di valutazione dei titoli e della professionalità posseduti dal ricorrente, gli atti e le modalità di svolgimento e di valutazione del colloquio, ed in particolare i punteggi attribuiti dalla Commissione all'esito del colloquio medesimo;
  - o accertare il diritto del ricorrente all'assegnazione del posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristico-Ostetrica presso l'Area Vasta n. 2 dell'ASUR Marche mediante trasferimento per mobilità;
  - o condannare l'ASUR al risarcimento di tutti i danni conseguenti alla eventuale assegnazione del posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristico-Ostetrica ad altro soggetto.
- con nota prot. 11823 del 03/06/2013, è stata richiesta alla Dott.ssa Lorella Pietrella - Dirigente Gestione Risorse Umane dell'Area Vasta 2 di Ancona nonchè alla Dott.ssa Laura Anselmi del Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASUR apposita relazione illustrative della procedura svolta oltre a copia della documentazione relativa onde poter accedere a copiuta difesa dell'operato aziendale;
  - con Determina n. 445/ASR DG del 10/06/2013 la Direzione aziendale ha deciso di costituirsi, al fine di tutelare gli interessi dell'Asur Marche, nel giudizio azionato dal Dr. M.B ed ha conferito incarico, quale difensore di fiducia dell'Azienda all'Avv. Giuseppe Carassai del Foro di Macerata:
  - il TAR Marche con ordinanza n. 300 del 13/09/2013 si è pronunciato ricorso rubricato al n. di RGNR n. 423 del 2013 ed integrato da motivi aggiunti, ha accolto, ai fini del riesame, la domanda cautelare, motivando come in appresso si trascrive testualmente:

*“fermo restando l’esame nel merito dell’eccezione di difetto di giurisdizione sollevata dalla difesa dell’ASUR Marche (eccezione che, anche alla luce delle pronunce giurisdizionali di segno opposto registratesi sull’argomento, non appare icto oculi fondata), la domanda cautelare va accolta, ai fini del riesame, sussistendo il fumus boni iuris (in particolare per quanto concerne la mancata valutazione dei titoli e le modalità di svolgimento del colloquio).*

*Al riguardo, la valutazione dell’idoneità del ricorrente a ricoprire il posto per cui è causa dovrà essere svolta da commissione in diversa composizione. Il relativo procedimento dovrà essere concluso entro 45 giorni dalla notifica o dalla comunicazione della presente ordinanza.*

*Per ragioni di economia processuale, il Collegio ritiene di non dover fissare sin d’ora l’udienza di discussione nel merito ai sensi dell’art. 55, comma 11, cod. proc. amm., trattandosi di ordinanza cautelare “propulsiva” cui seguirà un’ulteriore fase procedimentale che potrebbe comportare un diverso epilogo del giudizio”.*

La Direzione aziendale, sentito l’Avv. Carassai, ritenendo che abbia errato il TAR in punto di affermazione della propria giurisdizione, intende proporre appello cautelare al Consiglio di Stato avverso l’Ordinanza n. 300/2013 pronunciata sul ricorso.

#### **ESITO DELL’ISTRUTTORIA:**

Per quanto in premessa rappresentato si sottopone al Direttore Generale, ai fini della relativa approvazione, il seguente schema di Determina:

1. di proporre appello cautelare al Consiglio di Stato avverso l’Ordinanza n. 300 del 13/09/2013 pronunciata dal TAR Marche sulla richiesta di sospensiva nel ricorso RGNR n. 423 del 2013 promosso dal Dr. M.B.;
2. di rimettere al Direttore Generale la scelta del legale fiduciario cui conferire apposito mandato di difesa degli interessi aziendali;
3. di dare atto che la presente Determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 17 Luglio 26/96 e ss.mmii.;

4. di rendere, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. 17 Luglio 1996, n. 26 e ss.mm.ii.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L.R. 17 Luglio 1996, n. 26 ss.mm.ii.;

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
Sig.ra Fabiola Baffo

**Il Responsabile del Procedimento**  
Avv. Lucia Cancellieri

## **RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

“Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto per l'anno 2013 ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget provvisoriamente assegnato con DGRM n. 1798 del 28/12/2012 per euro 4.000,00 inclusa IVA e CPA sul conto n. 0521030301 “spese legali”.

**Il Responsabile del Controllo di Gestione**

Dott.ssa Sonia Piercamilli

**Il Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità Asur Marche**

Dott. Alessandro Maccioni

**- ALLEGATI -**

Non sono presenti allegati